



By: [Thwip! \(Formerly Macwagen\)](#) - CC BY-NC-ND 2.0

La scelta del Governo di includere nel decreto 90/14 il tema delle Autorità indipendenti è per la CGIL Nazionale e per la FISAC CGIL una scelta sbagliata e contraddittoria.

Le Autorità indipendenti svolgono compiti di vigilanza fondamentali in campo finanziario e di regolazione in settori importanti dell'economia italiana derivanti dal diritto comunitario.

Il decreto non sembra considerare questi elementari presupposti accorpando in un unico intervento Autorità che svolgono funzioni diverse di vigilanza e regolazione e relative a settori distinti.

Nel merito sottolineiamo che i punti più critici sono costituiti dalle misure relative alle procedure concorsuali che così come scritte sembrano fare salve quelle per chiamata diretta e similari chiaramente in contraddizione con l'alto profilo professionale richiesto dalle Autorità indipendenti; preoccupazione confermata dalla equiparazione dei commissari e i dirigenti a tempo indeterminato ai fini delle incompatibilità senza nulla dire per quelli a termine quasi a volere nuovamente legittimare procedure a chiamata diretta e non concorsuali.

Allo stesso tempo non **convince e per questo va cambiato**, l'approccio seguito per la unificazione delle sedi e delle funzioni strumentali. Nel primo caso sembra che il Governo non sia a conoscenza o consapevole del tutto che esistono sedi nazionali in importanti città come Napoli , Milano, inserite nel contesto di sviluppo locale **che vanno mantenute**. Per le funzioni strumentali consigliamo al Governo un approfondimento per quelle Autorità di Vigilanza che hanno riferimenti europei e rilevano un delicato problema di sicurezza nella gestione dei dati e dei programmi informatici.

Vogliamo anche segnalare, ma il processo è tutto da realizzare, la modifica della governance della Consob con il ritorno ai 5 commissari: una misura che riconosce il merito delle iniziative condotte dalla nostra organizzazione confederale e di categoria.

In conclusione la CGIL e la FISAC non si sottraggono allo sforzo di risanamento che deve coinvolgere tutto il paese ma neanche intendono venire meno ad una denuncia per la approssimazione che caratterizzano queste misure.

Agostino Megale Segretario Generale FISAC CGIL Nazionale

Fabrizio Solari Segretario Nazionale CGIL

Roma, 25 giugno 2014

[Dichiarazione Solari Megale decreto 90 Authority](#)